



OGGETTO: Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015. Importo € 3.604.804,80.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione, si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1:

DELIBERA

- di adottare le linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 del D. Lgs. n.81/2015, contenute nell'allegato A) alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che l'onere complessivo di € 3.604.804,80 derivante dall'esecuzione del presente atto trova copertura nei capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, assegnati alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
2150210088	SPESA PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.500.163,00
2150210086	SPESA PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.104.641,80
Totale		3.604.804,80

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.



seduta del 11 NOV. 2019

pag.

3

delibera 1393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

LA SEGRETARIA DELLA GIUNTA
(Deborah Gualdi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cerisoli)

g



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

1) Normativa di riferimento

- D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e ss.mm.ii. “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e in particolare il Capo V “Apprendistato”;
- Decreto Interministeriale del 12 ottobre 2015 che definisce gli standard formativi dell’Apprendistato e i criteri generali di attuazione ex art. 46 del D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015;
- Deliberazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernenti le Linee guida per l’apprendistato professionalizzante, ai sensi dell’art. 2 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 – Repertorio atti n. 32/CSR del 20 febbraio 2014;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 5 del 21/01/2013 “L. n. 92/2012 – violazioni in materia di apprendistato – indicazioni operative per il personale ispettivo”;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 1/II/2015 del 22 dicembre 2014 Finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato. Annualità 2014, € 3.517.323,00;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 5 del 19 aprile 2018 Finanziamento delle attività di formazione nell’esercizio dell’apprendistato. Annualità 2017, € 432.619,00;
- DGR n. 802/2012 avente ad oggetto: “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”;
- DGR n.1365 del 1/10/2012 “Approvazione della disciplina regionale per l’applicazione dell’apprendistato professionalizzante o di mestiere e dell’apprendistato di alta formazione e ricerca secondo le disposizioni degli articoli 4 e 5 del D.Lgs. n. 167 del 14 settembre 2011, in attuazione della DGR n. 1196 del 01/08/2012;
- DGR n. 1000 del 08/09/2014 Recepimento della Deliberazione della Conferenza Stato Regioni del 20 febbraio 2014, concernente le Linee guida per l’Apprendistato Professionalizzante o contratto di mestiere di cui all’art. 4 del D.Lgs n. 167/2011;
- DGR n. 1313 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2019 delle economie di spesa e variazione compensativa tra le dotazioni di cassa - 27° provvedimento.
- DGR n. 1314 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Documento Tecnico di Accompagnamento per l’anno 2019 delle economie di spesa - 27° provvedimento. Modifica tecnica al Documento Tecnico di Accompagnamento.
- DGR n. 1315 del 28/10/2019 Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l’anno 2019 delle economie di spesa e variazione compensativa tra dotazioni di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 27° provvedimento. Modifica tecnica al Bilancio Finanziario Gestionale.



2) Motivazione

Il contratto di apprendistato, introdotto nell'ordinamento italiano dalla legge 19 gennaio 1955, n. 25, ha subito nel corso degli anni numerose modificazioni, in particolare dalla legge 24/6/1997 n. 196, poi dal decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, con il quale diventa il principale canale di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro secondo percorsi di qualità necessari per lo sviluppo delle competenze del lavoratore e per la produttività del lavoro.

Il legislatore nazionale è intervenuto successivamente sulla materia, rendendo necessari adattamenti della disciplina regionale, a cui la Giunta Regionale ha corrisposto con la modifica dei propri atti amministrativi.

La materia è stata oggetto di riordino complessivo mediante il decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167, contenente "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247", che abroga la legge 25/1955, l'art. 16 (Apprendistato) della "legge Treu" del 1997, nonché il capo I del titolo VI, del decreto legislativo 276/2003 contenente la disciplina del contratto di apprendistato secondo tre tipologie: apprendistato per ottenere la qualifica e il diploma professionale, anche per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione destinato ai giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, b) apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere, destinato ai giovani di età compresa tra 18 e 29 anni per il conseguimento di una qualifica professionale a fini contrattuali mediante assunzione in tutti i settori di attività, pubblici e privati. La formazione di tipo professionalizzante e di mestiere, svolta sotto la responsabilità della azienda, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna alla azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e disciplinata dalle Regioni sentite le parti sociali e tenuto conto dell'età, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista; c) apprendistato di alta formazione e di ricerca, destinato ai giovani che dai 18 ai 29 anni intendono acquisire un diploma di istruzione secondaria superiore, titoli di studio universitari, e dell'alta formazione, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche o per esperienze professionali.

L'ultima rivisitazione normativa è stata effettuata con il D.Lgs. 15 giugno 2015 n.81, il quale rappresenta un testo organico semplificato delle tipologie contrattuali ed i rapporti di lavoro ed il riordino della normativa in materia di mansioni. In tema di contratto di apprendistato le modifiche apportate dal D.Lgs. citato alla precedente disciplina interessano principalmente l'apprendistato di primo e terzo livello e sono dirette a sviluppare il metodo dell'alternanza formativa (scuola-lavoro).

Per quanto riguarda l'apprendistato professionalizzante (ex art. 44 D.Lgs. n. 81/2015), finalizzato ad ottenere una qualificazione a fini contrattuali, viene mantenuta la formazione di base e trasversale in carico all'ente pubblico, che integra la formazione professionalizzante che rimane a carico del datore di lavoro.

Nelle Marche l'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali, è stata da tempo gestita dalle Province, che l'hanno realizzata sul territorio attraverso enti di formazione accreditati che hanno risposto ad avvisi pubblici emanati dalle singole Amministrazioni Provinciali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Successivamente con la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, la materia della formazione professionale è stata trasferita alla Regione.

E' pertanto necessario riprogrammare l'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante, attraverso un avviso regionale che tenga conto delle dimensioni dell'apprendistato professionalizzante nei vari territori commisurandone la dotazione finanziaria.

Le risorse finanziarie a disposizione ammontano ad oggi a € 3.604.804,80 e con l'impegno contabile delle stesse si intendono utilizzare pienamente i fondi statali già assegnati con Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali D.D. 5 del 19 aprile 2018 Finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato. Annualità 2017 (pari a € 432.619,00) e parzialmente (per € 3.172.185,80) quelle assegnate con il DD Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali I/II/2015 del 22 dicembre 2014, per € 3.517.323,00 e già trasferite con ordinativo di incasso n.8661/2015.

Eventuali risorse aggiuntive che si rendessero disponibili ai fini della reinscrizione della quota rimanente relativa all'assegnazione di cui al DD Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali I/II/2015 del 22 dicembre 2014, per € 3.517.323,00 andranno ad implementare la dotazione dell'Avviso Pubblico.

L'allegato A) contiene le linee di indirizzo cui si deve uniformare l'avviso pubblico che verrà emanato con apposito decreto del Dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione.

Di particolare rilievo va segnalato che sono nove le discipline fondamentali delle annualità formative, discipline riprese dall'accordo stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (Repertorio atti n. 32/CSR) che è stato già recepito dalla Regione Marche con DGR n.1000 del 8/9/2014, nonché gli ambiti territoriali di riferimento corrispondenti alle cinque Province marchigiane, e infine la validità triennale dell'avviso pubblico.

Per questo ultimo aspetto, va considerato che, nel triennio 2020-2021-2022, eventuali ulteriori assegnazioni di risorse da parte del Ministero del Lavoro, o residue degli anni precedenti, confluiranno all'interno dell'avviso medesimo, e potranno alimentare finanziariamente, i cinque ambiti territoriali nella misura individuata dal criterio della presenza sui vari territori di contratti di apprendistato attivi alla data del 31/12/2018.

Le linee di indirizzo allegare sono state condivise con la Commissione Regionale Lavoro nella seduta del 21 ottobre 2019.

L'onere complessivo di € 3.604.804,80 derivante dall'esecuzione del presente atto trova copertura nei capitoli di spesa del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, assegnati alla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e come di seguito indicato:

Capitolo	Descrizione	Importo (€)
2150210088	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5.8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALI.F. - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.500.163,00



2150210086	SPESE PER LA FORMAZIONE APPRENDISTATO DECRETO 5 8.99 MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE - ASSEGNAZIONE DALLO STATO PER L'ART. 68, COMMA 5, L. 144/99 - Trasferimenti correnti a altre Imprese	2.104.641,80
Totale		3.604.804,80

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, nonché codifica SIOPE.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

3) Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto si propone l'adozione di una Delibera avente ad oggetto:
Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 81/2015. Importo € 3.604.804,80.

Il Responsabile del Procedimento
(Giuseppe Soverchia)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità sulle risorse del Bilancio 2019/2021, annualità 2019, come di seguito indicato:

Capitolo	Importo (€)
2150210088	1.500.163,00
2150210086	2.104.641,80

La responsabile della P.O. Controllo Contabile della spesa 1

(Stefania Denaro)

06/11/2019

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)



seduta del 11 NOV. 2019

pag.

9

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera 1393

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Girardi)



Allegato A

Linee di indirizzo per la definizione dell'offerta formativa pubblica e per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs. n.81/2015.

Finalità

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è una tipologia contrattuale ad hoc volta a far acquisire al giovane lavoratore competenze direttamente sul campo per tutta la durata della sua formazione.

E' finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale ai fini contrattuali. La formazione professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

La Regione Marche intende finanziare con l'emanazione di un avviso pubblico, per gli anni 2020, 2021 e 2022, l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte dei giovani che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro.

Azioni finanziabili e risorse disponibili

All'attuazione dell'avviso pubblico che sarà emanato con decreto del dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione si provvederà con l'apposita dotazione finanziaria posta a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 per un importo di € 3.604.804,80 ed eventuali risorse previste per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato che si rendessero disponibili negli anni 2020, 2021 e 2022, anche riferite ad annualità pregresse.

Con l'avviso pubblico verranno finanziati **n. 5 Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, uno per ciascuno dei 5 ambiti territoriali provinciali.**

Il Progetto Quadro si dovrà articolare in moduli e sarà lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizzerà con i **Progetti Attuativi** articolati in moduli conformi al progetto quadro.



La dotazione finanziaria verrà ripartita nei 5 ambiti territoriali corrispondenti alle cinque province secondo il criterio del numero dei contratti di apprendistato professionalizzante attivi, in ogni territorio, alla data del 31/12/2018.

L'offerta formativa pubblica è obbligatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili come sopra determinate.

I soggetti aventi diritto a presentare la domanda

Potranno presentare la domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)** composte da:

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non sarà consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nell'avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF¹ di cui alla DGR n. 349 del 01/04/2019.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS potrà presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo Quadro in un solo ambito territoriale. Le eventuali domande di finanziamento successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di Formazione professionale potrà partecipare come partner ad un massimo di 2 ATI/ATS.



Destinatari

I soggetti destinatari dell'offerta formativa pubblica saranno gli **apprendisti** assunti nella Regione Marche a far data dal **1/1/2020** con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. A questi potranno aggiungersi gli apprendisti assunti a far data dal primo gennaio dell'anno corrente, fatta salva la disponibilità dei rispettivi datori di lavoro.

Ai sensi della normativa vigente possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni). Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale ai sensi del d.lgs. n. 226 del 2005, il contratto può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

L'offerta formativa pubblica sarà destinata a tutti i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante indipendentemente dal titolo di studio posseduto.

Il soggetto gestore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur, sarà tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la formazione non realizzata.

Indicazioni metodologiche per la stesura e gestione dei progetti formativi quadro

Il Progetto Formativo Quadro dovrà articolarsi in moduli suddivisi nelle seguenti 3 sezioni con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento della data di assunzione, come di seguito indicato:

- SEZIONE 1): 120 ORE per gli apprendisti privi di titolo di studio o in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I grado;
- SEZIONE 2): 80 ORE per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado o di qualifica professionale o diploma di istruzione e formazione professionale o di un certificato di specializzazione tecnica superiore IFTS di cui al capo III del D.P.C.M. 25 gennaio 2008;
- SEZIONE 3): 40 ORE per gli apprendisti in possesso di un titolo universitario (laure triennale, magistrale o a ciclo unico, master o dottorato di ricerca) o di un diploma di Tecnico Superiore rilasciato da un Istituto Tecnico Superiore di cui al capo II del D.P.C.M. 25 gennaio 2008.

Tali durate potranno essere ridotte per gli apprendisti che avranno già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi.

Ogni sezione si dovrà articolare in 3 annualità.

Ogni annualità si articolerà in moduli attinenti alle seguenti 9 discipline:

- 1) Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro²
- 2) Organizzazione e qualità aziendale;

²Rientra in questa disciplina solo la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Tale formazione costituisce credito formativo permanente.



- 3) Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- 4) Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- 5) Competenze di base e trasversali;
- 6) Competenza digitale;
- 7) Competenze sociali e civiche;
- 8) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 9) Elementi di base della professione/mestiere.

I contenuti di cui ai numeri da 1) a 8) costituiscono la formazione trasversale.

I contenuti di cui al numero 9) costituiscono la formazione di area professionale, finalizzata a fornire o approfondire competenze di un'area professionale del Repertorio Regionale dei profili professionali di cui alla DGR n. 740 del 5/06/2018. La scelta dell'area professionale dovrà essere fatta sulla base del profilo professionale di inserimento dell'apprendista.

Nella disciplina 1) "Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro" rientra solo il modulo generale di 4 ore in materia di salute e sicurezza previsto al punto a) dell'art.37 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e disciplinato all'art. 4 dell'Accordo tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 9 aprile, n. 81 Repertorio atti n. 221/ESR del 21 dicembre 2011 che prevede i seguenti contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Il percorso formativo rivolto agli apprendisti dovrà essere erogato totalmente nell'arco di un anno di apprendistato. Potrà essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

Gli organismi gestori ai quali verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi nei 5 ambiti territoriali dovranno presentare alla Regione Marche, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i PROGETTI ATTUATIVI.

La Regione Marche avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità dell'apprendistato professionalizzante e della formazione esterna.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Regione Marche agli organismi gestori – secondo il criterio della residenza dell'apprendista - e verranno estrapolati dalla banca dati con l'indicazione dei seguenti riferimenti:

- dati anagrafici
- la qualificazione da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.



L'organismo gestore dovrà impegnarsi:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento nel rispetto dei termini previsti dall'art. 44 del D.Lgs 15/06/2015 n. 81;
- nel caso di contratti di apprendistato stagionali, ad avviare l'attività formativa in tempo utile perché possa essere portata a compimento;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

Il numero di allievi per attivare il corso sarà, di norma, pari a 15. L'organismo gestore, in caso di allievi inferiori a n. 15 ma non inferiori alle n. 8 unità, potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

La sede formativa dovrà tenere conto in primo luogo della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione e/o in subordine del comune di residenza dell'apprendista.

Criteri di selezione e valutazione delle domande

Le domande che supereranno la fase istruttoria saranno sottoposte a valutazione. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la formazione, nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 349 del 01/04/2019.

Approvazione graduatorie

La valutazione si concluderà con la redazione delle graduatorie che saranno approvate con Decreto del Dirigente della P.F. Istruzione Formazione Orientamento e Servizi territoriali per la Formazione. Verrà approvata una graduatoria per ogni codice bando Siform2.

Per ogni codice bando Siform2 verrà finanziato il primo progetto in graduatoria.

L'approvazione delle graduatorie dovrà avvenire entro il 31/12/2019.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, queste verranno assegnate ai soggetti finanziati in misura proporzionale alla dotazione dell'ambito territoriale provinciale, salvo il caso in cui venga emanato un nuovo avviso pubblico per il finanziamento della formazione di base e trasversale nell'apprendistato professionalizzante.



Criteri di ammissibilità dei costi

Il costo ora/allievo massimo per la formazione sarà € 10,00 come previsto dalla DGR n. 802/2012.

Per le azioni previste nell' avviso pubblico troveranno applicazione le disposizioni operative a "Costi standard".